
CO7.3

**IDENTIFICAZIONE DEL
PAPILLOMAVIRUS (HPV) DI TIPO 82 IN
UNA LESIONE CLINICO-PATOLOGICA
DELLA CERVICE UTERINA:
NUOVO PROBABILE GENOTIPO AD
ALTO RISCHIO PER IL CANCRO
DELL'UTERO**

**Giannattasio A.,¹ Cusi M.G.,¹ Terrosi C.,
²Monzoni A.,² Giuffrida V.,³ Avanzini C.,
⁴Selvaggini S.,⁴ D'Alessandro G.,⁵ Bartiromo F.,
⁶Lauterio C.,⁷ Santopietro R.,
⁷Pacenti L., Falco E., Smeraglia R.**

*Virologia Ospedale "C. Ascalesi": Prof. Riccardo Smeraglia
A.S.L. Napoli I.,*

*¹Dipartimento di Biologia Molecolare Università degli Studi
di Siena,*

²Alphagenics S.r.l. Trieste, ³Amplimendical S.p.A. Torino.,

⁴AlfaWassermann S.p.A. Milano, ⁵Ostetricia e Ginecologia

A.O. Monaldi Napoli., ⁶ BCS Biotech S.p.A. Cagliari.,

⁷Anatomia ed Istologia Patologica

Università degli Studi di Siena.

Introduzione:

il Papillomavirus umano (HPV) è correlato alle lesioni pre-cancerose e/o cancerose della cervice uterina. Alcuni genotipi quali il 16, 18, 31, 33, 35, 45, 51, sono ad alto rischio oncogenico poiché causano l'attivazione dei geni E6 ed E7, inibenti gli oncosoppressori p53 e pRB che regolano il ciclo cellulare.

Materiali e Metodi:

è stato eseguito il clonaggio in vettore ed il sequenziamento di un frammento della regione L1 del Papillomavirus rilevato nelle cellule eso/endocervicali di una paziente con displasia d'alto grado (CIN2). Tale frammento è stato estratto e amplificato mediante PCR, eseguendo una biopsia mirata della lesione cervicale e un tampone vaginale post trattamento chirurgico. Il DNA estratto dal tampone, prima di essere clonato e sequenziato, è stato sottoposto ai test d'ibridazione (Reverse dot blot su striscia di nitrocellulosa, genotipizzazione su micropiastra, ibridazione della sequenza target su microchip, metodologia NASBA), per identificarne il genotipo. È stata eseguita un'ibridazione inversa su striscia di nitrocellulosa usando 6 probes di HPV potenzialmente ad alto rischio: i genotipi 26, 53, 59, 68, 73, e 82 e sull'amplificato abbiamo verificato la presenza del polimorfismo di p53.

Risultati:

l'ibridazione con le 6 sonde ha dimostrato la presenza del genotipo 82, confermata dal sequenziamento del DNA estratto dalla lesione cervicale e del DNA estratto dal tampone vaginale post trattamento chirurgico, e la positività al polimorfismo di p53. Vi sono più mutazioni (13/146 bp) nel frammento di L1 sequenziato partendo dalla lesione rispetto alla sequenza ottenuta esaminando lo stesso post trattamento chirurgico.

Conclusioni:

è stato rilevato il genotipo 82 di HPV in una lesione cervicale di grado severo (CIN2) prima e dopo il trattamento chirurgico e la presenza di polimorfismo di p53 ne determina l'alta oncogenicità. Il clonaggio e il sequenziamento della regione codificante per i geni E6/E7, potrà dimostrare l'attivazione del processo dell'oncogenesi virale.